



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

12 dicembre 2018 – N. 08/2018



Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

INFO DALL'EUROPA

- 1. Commissione Europea – Europa per i Cittadini 2014/2020 – apertura bando per il 2019**
- 2. Commissione Europea - Urban Innovative Actions (UIA) – Azioni urbane innovative - 4° bando, call 2018**
- 3. Compagnia di San Paolo - Bando Idee-are: idee per innovare “INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI IDEE DI RICERCA SOCIALE APPLICATA PER IL TERRITORIO PIEMONTESE”**

1. Commissione Europea – Europa per i Cittadini 2014/2020 – apertura bando per il 2019

Il Programma "Europa per i Cittadini 2014-2020" mira ad avvicinare i cittadini europei all'Unione Europea, proponendosi di colmare la distanza, talvolta dai primi avvertita, dalle istituzioni europee. Al fine di conseguire l'avvicinamento dei cittadini all'Unione Europea, il Programma contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi generali, che devono essere tenuti presenti in fase di elaborazione della proposta progettuale:

- contribuire alla comprensione, da parte dei cittadini, della storia dell'Unione Europea e della diversità culturale che la caratterizza;
- promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica democratica a livello di Unione Europea.

Gli **obiettivi specifici** del Programma sono:

- sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni dell'Unione Europea, nonché alle sue finalità, quali la promozione della pace, dei valori condivisi e del benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti
- incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni adeguate per favorire l'impegno sociale, il dialogo interculturale e il volontariato.

I progetti dovrebbero quindi tener presenti suddetti obiettivi e, parallelamente, promuovere il dialogo interculturale, caratterizzarsi per una forte dimensione europea, includendo, ove possibile, attività di volontariato, che costituiscono difatti una dimostrazione concreta di cittadinanza europea attiva.

Il Programma si articola in due Strand:

"Memoria Europea Attiva"

"Impegno democratico e partecipazione civica".

Strands/Assi:

1) Strand 1 - Memoria europea attiva

Lo Strand 1: Memoria Europea Attiva promuove:

- progetti di riflessione sui regimi totalitari nella storia Europea, soprattutto, ma non esclusivamente, il Nazismo che ha causato l'Olocausto, lo Stalinismo, il Fascismo e i

regimi totalitari comunisti, come pure la commemorazione delle loro vittime;

- progetti riguardanti gli altri momenti fondamentali della recente storia europea.

Saranno supportate, in particolare, azioni che incoraggino la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale, che siano in grado di raggiungere anche le nuove generazioni.

Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di **almeno 1 Stato membro UE**. Tuttavia sarà data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi. Entità Contributo dalla EU: sino ad un massimo € 100.000 per progetto. Possono partecipare organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma. Nello specifico: autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca

Priorità tematiche per l'Asse 1:

1. Commemorazione dei momenti storici cruciali nella recente storia europea:

2019

- *1979 Elezioni del Parlamento europeo e 40° anniversario della prima elezione diretta del PE nel 1979*
- *1989 Rivoluzioni democratiche in Europa centrale e orientale e caduta del muro di Berlino*
- *2004 15 anni di allargamento dell'UE nell'Europa centrale e orientale*

2020

- *1950 Dichiarazione di Robert Schuman*
- *1990 Riunificazione della Germania*
- *2000 Proclamazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.*

2. Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari

3. Antisemitismo, antigitanismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per i tempi odierni

4. Transizione democratica e adesione all'Unione europea.

2) Strand 2 - Impegno democratico e partecipazione civica

Lo Strand 2: Impegno democratico e partecipazione civica si compone di 3 Misure:

-Gemellaggio fra città

La sottomisura Gemellaggio fra città co-finanzia progetti che riuniscano un numero considerevole di cittadini di città gemellate attorno a temi legati agli obiettivi del Programma.

I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner.

Tipologia di enti eleggibili: municipalità, comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, enti non a scopo di lucro rappresentanti gli enti locali.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 2 nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile: 25.000 euro

Massima durata del progetto: 21 giorni.

-Reti di città

La sottomisura Reti di città co-finanzia progetti di municipalità e enti senza scopo di lucro che operano insieme su temi comuni, con una prospettiva di lunga durata, e che siano in grado di creare reti per stabilire e rafforzare la cooperazione internazionale. I progetti devono altresì promuovere lo scambio di esperienze, opinioni e "buone pratiche" sui temi posti al centro del dibattito. A tal fine, dovranno proporre una serie di attività tra loro integrate, imperniate su un argomento o più temi di comune interesse, fortemente connessi agli obiettivi del Programma e alle priorità annuali. In tal ambito, dovranno essere definiti dei gruppi target per i quali le tematiche individuate siano di forte interesse, e allo stesso tempo bisognerà coinvolgere coloro che sono attivi nei settori di competenza del progetto (ad esempio: esperti, associazioni locali, categorie direttamente interessate dalle questioni affrontate). I progetti dovranno dimostrare di essere in grado di fungere da base per iniziative e azioni future tra gli enti partecipanti al progetto, incentrate sia sui temi esaminati nel progetto sia su ulteriori temi che potranno emergere nel corso della sua attuazione.

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner.

Tipologia di enti eleggibili: municipalità, comitati di gemellaggio, altri livelli di autorità locale/regionale (ad es. province, regioni), federazioni/associazioni di autorità locali; enti non a scopo di lucro rappresentanti gli enti locali; i partner possono essere organizzazioni non a scopo di lucro.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 4 nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile: 150.000 euro

Massima durata del progetto: 24 mesi.

-Progetti della società civile

La sottomisura Progetti della Società Civile supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgano direttamente i cittadini. I progetti dovrebbero consentire a cittadini di diversi contesti di confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale di cui sopra. Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale Ue; raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE.

Tipologia di enti eleggibili: enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 3 nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile: 150.000 euro

Massima durata del progetto: 18 mesi.

Priorità tematiche per l'Asse 2:

1. Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo

2. Promuovere la solidarietà in tempi di crisi

3. Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze.

Paesi partecipanti al Programma: possono partecipare al Programma “Europa per i Cittadini 2014-2020” i 28 Stati Membri dell’Unione Europea, più Bosnia Erzegovina, Serbia, Monte negro, FYROM e Albania.

Per entrambi gli Assi, la Commissione Ue incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Scadenze per il 2019

Strand 1 - Memoria Europea

Scadenza per la presentazione delle candidature:

1 febbraio

Strand 2 - Impegno democratico e partecipazione civica

Città gemellate

Scadenza per la presentazione delle candidature:

1 febbraio + 1 settembre

Reti di città

Scadenza per la presentazione delle candidature:

1 marzo + 1 settembre

Progetti della società civile

Scadenza per la presentazione delle candidature:

1 settembre

In tutti i casi, l'ora entro cui è necessario presentare le candidature è mezzogiorno - 12.00.

2. Commissione Europea - Urban Innovative Actions (UIA) – Azioni urbane innovative - 4° bando, call 2018



La Commissione europea ha lanciato l'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA), volta a individuare e a testare nuove soluzioni che affrontino problematiche relative allo sviluppo urbano

sostenibile e che siano di rilevanza europea. L'obiettivo principale dell'iniziativa UIA è dunque quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare idee nuove e audaci, per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondono alla complessità delle realtà sociali. I progetti da sostenere dovranno essere innovativi, di buona qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati ai risultati e trasferibili. Le autorità urbane dovranno cogliere l'opportunità offerta dall'iniziativa UIA per andare al di là dei “progetti normali” (che possono essere finanziati attraverso fonti “tradizionali”, inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali. In altre parole, l'iniziativa UIA può sostenere progetti pilota troppo rischiosi per essere cofinanziati attraverso fonti tradizionali, per via del loro carattere altamente innovativo e sperimentale.

Per la realizzazione dell'iniziativa, la Commissione ha designato la regione Hauts-de-France come Entità delegata. L'articolo 2 dell'iniziativa UIA stabilisce che possono presentare domanda per l'ottenimento di un cofinanziamento per realizzare azioni innovative le seguenti autorità:

- qualsiasi autorità urbana di un'unità amministrativa locale definita, in base al grado di urbanizzazione, come grande città, città o periferia con una popolazione di almeno 50.000 abitanti;
- qualsiasi associazione o gruppo di autorità urbane di unità amministrative locali definite, in base al grado di urbanizzazione, come grande città, città o periferia con una popolazione di almeno 50.000 abitanti; ivi compresi associazioni o gruppi transfrontalieri, associazioni o gruppi di diverse regioni e/o Stati membri. Possono presentare domanda nell'ambito di un Bando UIA solamente le autorità urbane ammissibili, così come definite all'Articolo 2 dell'Atto Delegato.

Gli agglomerati organizzati che sono associazioni/gruppi di autorità urbane e che posseggono i seguenti requisiti:

- Sono ufficialmente riconosciuti come livelli di autogoverno (diversi dal livello regionale e provinciale) dalle leggi nazionali, con l'obbligo per i comuni/consigli comunali di far parte dell'organizzazione sovra comunale (in questa categoria, pertanto, non sono incluse associazioni

costituite su base volontaria, per uno scopo specifico e/o per una durata limitata);

-- Sono formati unicamente da comuni/consigli comunali (in questa categoria, pertanto, non sono incluse associazioni che comprendono altre entità come università, camere di commercio, ecc.).

Esempi di agglomerati organizzati nel contesto dell'iniziativa UIA:

- Francia: Métropoles, Communautés Urbaines, Communautés d'Agglomération and Communautés de Communes, Etablissements Publics Territoriaux;
- Italia: Città Metropolitane e Unioni di Comuni;
- Germania: Landkreis;
- Spagna: Mancomunidades e Area Metropolitana Barcelona.

La definizione di Unità amministrative locali (LAU) così come la loro classificazione in base al di grado di urbanizzazione e i dati sul numero di abitanti sono basati sulle informazioni fornite da Eurostat nella Tavola delle corrispondenze LAU2-NUTS2010, EU28 (2012). *Vedasi sito del bando per ulteriori dettagli.*

Sono finanziabili progetti che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE. Come già anticipato, i progetti da candidare dovranno concentrarsi sui seguenti temi, in linea con le priorità dell'Agenda Urbana dell'UE:

- Transizione digitale
- Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura
- Povertà urbana
- Sicurezza urbana.

Ciascun progetto potrà avere una durata massima di 3 anni.

Per questo bando è stanziato un budget tra gli 80 e i 100 milioni di euro.

Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 anni. Non è previsto un budget minimo per i progetti UIA. Ciononostante, i progetti di dimensioni ridotte (ossia richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro) potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati, data la difficoltà di dimostrare che le azioni sono realizzabili su scala sufficientemente ampia da condurre a conclusioni significative.

I progetti ricevono un cofinanziamento FESR massimo dell'80% dei costi ammissibili. Ogni partner beneficiario del cofinanziamento FESR deve essere in grado di garantire un contributo pubblico o privato a copertura del restante budget (il 20%), finanziato attraverso fondi propri o tramite altre fonti di finanziamento. Il contributo del partner può essere in denaro e/o in natura.

Scadenza

31 gennaio 2019.

3. Compagnia di San Paolo - Bando Idee-are: idee per innovare "INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI IDEE DI RICERCA SOCIALE APPLICATA PER IL TERRITORIO PIEMONTESE"

Il bando Idee-are: idee per innovare si propone di selezionare idee di ricerca applicata nel campo delle scienze sociali che affrontino le conseguenze dei mutamenti demografici sul territorio piemontese, con l'obiettivo di ideare e/o testare progettualità innovative.

Attraverso le idee che verranno selezionate con il presente invito, la Compagnia di San Paolo intende promuovere ricerche che, da un lato, approfondiscano i problemi e le trasformazioni sociali che caratterizzano il territorio della regione Piemonte e, dall'altro, proponano soluzioni innovative e potenzialmente replicabili.

L'invito, in particolare, mira a:

- promuovere la ricerca sociale applicata alle criticità derivanti dai mutamenti demografici strutturali in atto sul territorio piemontese e favorire l'emersione di domande di ricerca "dal basso",
- identificare soggetti che non siano nel novero degli enti già sostenuti dalla Compagnia di San Paolo,
- individuare eventuali nuovi possibili ambiti d'intervento per le iniziative della Compagnia di San Paolo o definire evoluzioni di interventi già promossi dalla Compagnia di San Paolo.

La Compagnia di San Paolo valuterà idee presentate da enti non profit pubblici e privati con sede in Italia, anche in partenariato, che svolgano attività di ricerca negli ambiti identificati dal bando. Le idee presentate dovranno dare evidenza del loro impatto per il territorio e dell'interesse degli attori locali alla valorizzazione e all'applicazione dei loro risultati tramite la collaborazione con uno o più enti, pubblici e/o privati, che dovranno essere coinvolti nel

progetto fin dalle fasi iniziali in qualità di *stakeholder* e segnalare il proprio interesse per i risultati attraverso una lettera (o altro atto formale) da allegare alla proposta. Almeno uno stakeholder deve avere sede ed essere operativo sul territorio piemontese.

Per il presente bando è prevista una disponibilità complessiva di € 400.000.

Il contributo massimo erogabile per ogni idea di ricerca selezionata e che si svilupperà in un progetto, è di € 70.000, oneri fiscali inclusi.

La presentazione delle proposte avverrà in due fasi. Nella prima fase, gli enti proponenti dovranno rispondere al presente invito utilizzando la procedura online e compilare gli allegati 1 e 2. I proponenti dovranno descrivere sia l'idea di ricerca con alcune indicazioni su come si intende svilupparla in un progetto sia fornire informazioni relative all'ente capofila.

In una seconda fase, che sarà avviata entro 6 mesi dalla scadenza della prima, gli enti proponenti delle idee ritenute di maggior interesse per la Compagnia di San Paolo, saranno invitati a inviare le proposte tramite il sistema di Richieste On Line.

Scadenza

31 gennaio 2019.

**AUGURI DI BUONE FESTE!
HAPPY NEW YEAR!**



eConsulenza News

A cura di

Gabriella Bigatti

**Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:**

europrogettazione@econsulenza.eu

www.econsulenza.eu

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,

il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza